

IL BILANCIO DELL'ISTITUTO AL 31/12/1988**STATO PATRIMONIALE - Attivo**

	Al 31/12/1987	Al 31/12/1988
Assegnazione da versare al fondo di dotazione di cui alla legge 11/3/88 n.67, art.15	L. =====	L. 450.000.000.000

Trattasi dell'assegnazione di legge in aumento del Fondo di dotazione di originarie lire 500 miliardi. Nell'esercizio 1988 è stata incassata la quota prevista per tale anno di 50 miliardi.

Cassa	L. 7.778.916	L. 20.133.677
-------	--------------	---------------

Variazione in aumento nell'esercizio di L. 12.354.761.

Tesoreria centrale dello

Stato c/c	L. 254.903.017.113	L. 378.194.743.594
-----------	--------------------	--------------------

Le somme depositate a fine anno in c/c presso la Tesoreria centrale dello Stato sono aumentate di 123,3 miliardi. L'aumento deriva essenzialmente dal fatto che, per l'erogazione dei nuovi interventi di liquidità di cui alla legge 949 del 1952, effettuati nell'anno, sono state utilizzate, in larga misura, le disponibilità provenienti dalla raccolta sul mercato.

Banca d'Italia c/c	L. 10.927.072.450	L. 1.339.849.714
--------------------	-------------------	------------------

Le disponibilità per il servizio di cassa dei prestiti obbligazionari sono diminuite nell'esercizio di 9,6 miliardi.

Al 31/12/1987

Al 31/12/1988

Aziende di credito c/c**L. 298.549.567.038****L. 372.282.134.557**

Le disponibilità presso le aziende di credito sono aumentate complessivamente di 73,7 miliardi rispetto all'esercizio precedente, in quanto alla stessa data risultano aumentate di 278,6 miliardi le disponibilità provenienti dalle emissioni obbligazionarie e dai prestiti esteri nonché quelle relative al fondo integrazione delle pensioni, mentre sono diminuite di 204,9 miliardi le disponibilità rivenienti dai mezzi propri.

A fronte di tali ultime disponibilità, pari a circa 86 miliardi, ci sono contributi agli interessi in corso di erogazione con valuta dicembre e primi giorni di gennaio per 15,7 miliardi, che verranno posti a carico del fondo contributi di cui alla legge n. 295/73 al momento della registrazione contabile del pagamento, e cedole e titoli obbligazionari in pagamento presso banche con scadenza entro il 1/1/1989 per 9,5 miliardi.

Le disponibilità dei mezzi propri non impegnate per i pagamenti sopra indicati si riducono, quindi, a 60,8 miliardi e si mantengono nel limite di 80 miliardi, autorizzato ai sensi dell'art. 15 dello statuto.

Finanziamenti a favore delle**medie e piccole imprese****L. 901.893.571.149****L. 1.456.679.572.360**

Le operazioni di rifinanziamento degli istituti e delle aziende di credito a medio termine di cui all'art. 17 della legge 25/7/52, n. 949 hanno avuto, nell'esercizio, un notevole sviluppo e sono aumentate, per il settore interno, di 554,8 miliardi, in conseguenza di erogazioni per 700,8 miliardi e rimborsi per 146 miliardi. I finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese comprendono:

- integrazioni per 112,6 miliardi, a fronte di effetti ceduti all'Istituto per 150,4 miliardi che figurano nei conti d'ordine; le integrazioni in essere sono aumentate di 40,7 miliardi rispetto al 31/12/1987;
- finanziamenti contro cessioni di credito in garanzia per 1342,3 miliardi, che aumentano di 517,2 miliardi rispetto al 31/12/1987;
- finanziamenti contro cessioni di credito in garanzia effettuati con fondi BEI per 1,7 miliardi, che diminuiscono di 3,1 miliardi nell'esercizio.

Al 31/12/1987

Al 31/12/1988

Finanziamenti all'esportazione L. 142.889.706.889 L. 62.819.507.098

I finanziamenti all'esportazione sono diminuiti nel corso dell'anno per effetto di rimborsi, di 80 miliardi. Non vi sono stati nuovi interventi di rifinanziamento in quanto, come illustrato nelle precedenti relazioni i crediti all'esportazione vengono accolti nella forma del contributo agli interessi, e ciò al fine di destinare le risorse finanziarie dell'Istituto sia alla erogazione degli impegni accolti a da accogliere a favore delle medie e piccole imprese, sia alla erogazione di eventuali crediti finanziari diretti di cui agli artt. 15 lett.g) e 27 della legge 227/1977.

Gli effetti e titoli obbligazionari ceduti al Mediocredito centrale a garanzia delle anticipazioni su finanziamenti all'esportazione ammontano a 1.298,3 miliardi e figurano, insieme ad altre garanzie su finanziamenti all'interno, nella voce "effetti e titoli a garanzia" dei conti d'ordine.

Crediti finanziari art.15 lett.

g) e art.27 Legge 24/5/77 n.227 L. 361.155.712.740 L. 273.597.894.472

Trattasi di crediti finanziari destinati al finanziamento di forniture di beni e servizi vari di produzione italiana nonché al rifinanziamento di debiti esteri scaduti.

Le erogazioni nell'anno sono state di 49,8 miliardi mentre i rimborsi di 137,3 miliardi.

I crediti finanziari in valuta sono contabilizzati al cambio del momento delle varie erogazioni, che corrisponde esattamente a quello in cui è stata effettuata la contestuale provvista estera; non si è ritenuto quindi di procedere ad un adeguamento del cambio. Al 31/12/1988 i crediti finanziari in discorso erano rappresentati da 103.369.785,48 \$ USA, 6.274.489,76 D.M., 51.614.588,31 ECU e da 37,2 miliardi di lire.

Mutui attivi

L. 180.086.420.000 L. 113.400.000.000

I mutui attivi sono diminuiti, a seguito dei rimborsi di 66,7 miliardi; non vi sono state, nell'anno, nuove erogazioni.

Al 31/12/1987

Al 31/12/1988

Mutui attivi con fondi BEI	L.1.059.905.775.915	L.1.252.910.518.608
-----------------------------------	----------------------------	----------------------------

I mutui attivi con fondi BEI sono aumentati di 193 miliardi per effetto di 320,8 miliardi di erogazioni e di 127,8 miliardi di rimborsi.

Titoli	L. 1.909.741.165	L. 41.002.520.665
---------------	-------------------------	--------------------------

Questa voce comprende:

- titoli a reddito fisso quotati in borsa	L.	73.962.000
- titoli a reddito fisso non quotati in borsa	L.	38.917.000.000
- titoli per investimento del fondo integrazione pensioni	L.	2.011.558.665

I titoli a reddito fisso quotati in borsa comprendono: titoli garantiti dallo Stato per 63,7 milioni, provenienti da investimenti della riserva ordinaria effettuati ai sensi dell'art. 19 dello statuto approvato con D.M. 16/4/1959 e successivamente modificato e cartelle fondiarie per 10,2 milioni, provenienti da investimenti del fondo trattamento di fine rapporto. Rispetto al bilancio al 31/12/1987 i titoli garantiti dallo Stato e le cartelle fondiarie sono diminuiti rispettivamente, a seguito di rimborsi, di 21,7 e di 2,2 milioni.

I titoli quotati in borsa sono valutati ai prezzi di carico del bilancio al 31/12/1987, che risultano inferiori ai prezzi di compenso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 1988, come posto in evidenza nel seguente prospetto.

TITOLI A REDDITO FISSO QUOTATI IN BORSA
(lire)

TITOLI	Valore nominale	Valore di libro	Valore ai prezzi di compenso
Garantiti dallo Stato			
Obbligazioni Crediop 5% (trentacinquennali)	100.000.000	63.700.000	88.200.000
Di Istituti di credito speciale			
Cartelle Italfondario 6% VI emissione	14.000.000	10.262.000	11.634.000
Totale	114.000.000	73.962.000	99.834.000

I titoli a reddito fisso non quotati in borsa si riferiscono alla sottoscrizione, avvenuta nell'anno ai sensi della legge 949/1952, di c.n. 38,9 miliardi di obbligazioni in serie speciale emesse dai Mediocrediti regionali meridionali in corrispondenza di operazioni di finanziamento a medio termine a medie e piccole imprese industriali; di seguito ne viene riportata l'analisi.

TITOLI A REDDITO FISSO NON QUOTATI IN BORSA
(lire)

Titoli	Valore nominale	Valore di libro
Obbligazioni Mediocredito della Puglia serie speciale	10.000.000.000	10.000.000.000
Obbligazioni Mediocredito regionale Abruzzese serie speciale	9.997.000.000	9.997.000.000
Obbligazioni Mediocredito regionale della Calabria serie speciale	8.935.500.000	8.935.500.000
Obbligazioni Mediocredito della Basilicata serie speciale	9.984.500.000	9.984.500.000
Totale	38.917.000.000	38.917.000.000

I titoli per investimento del fondo di integrazione delle pensioni ammontano a 2.011 milioni e sono aumentati, rispetto all'importo risultante in bilancio al 31/12/1987 di 200 milioni. I nuovi investimenti sono stati di 700 milioni mentre i rimborsi, sono risultati di 500 milioni.

I titoli in essere relativi alla gestione stralcio del fondo integrazione delle pensioni sono valutati al prezzo di costo, per gli investimenti effettuati dopo lo scioglimento del fondo e, ai prezzi di borsa del momento in cui il fondo stesso è stato dichiarato sciolto, per gli investimenti delle disponibilità residue a tale data.

Tali valori sono inferiori ai prezzi di compenso dell'ultimo trimestre dell'anno.

Per l'analisi dei titoli della gestione stralcio si rimanda al prospetto che segue.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI PER INVESTIMENTO DEL FONDO INTEGRAZIONE PENSIONI

(lire)

TITOLI	Valore nominale	Valore di libro	Valore ai prezzi di compenso
A - TITOLI A REDDITO FISSO QUOTATI IN BORSA			
Di Stato			
B.T.P. 9,15% 1/3/1990	1.300.000.000	1.274.000.000	1.272.050.000
Garantiti dallo Stato			
Obbligazioni Crediop 6% (trentennali)	59.500.000	33.201.000	47.243.000
Obbligazioni Crediop 6% I.S. IV emissione	4.000.000	2.652.000	3.973.200
Totale	1.363.500.000	1.309.853.000	1.323.266.200
B - TITOLI A REDDITO FISSO NON QUOTATI IN BORSA			
Di Stato			
Buoni Ordinari del Tesoro:			
Scadenza 30/3/1989	700.000.000	700.000.000	===
Totale	700.000.000	700.000.000	===
C - AZIONI			
Azioni Interfund n. 111	U.S.\$ 111	1.705.665	5.320.744(1)
Totale generale	===	2.011.558.665	===

(1) - Quotazione al 31/12/88 al prezzo di riscatto di U.S. \$ 36,71 x 111 x 1305,765. Ctv U.S. \$ al 31/12/88 = 1305,765.

Le 111 azioni Interfund, del valore nominale di U.S. \$ 1 ciascuna, provengono dall'assegnazione effettuata dall'IMI mediante sorteggio per le obbligazioni 7% 1970/88, già rimborsate, e sono contabilizzate al valore nominale come disposto dalla normativa fiscale, sulla base del cambio vigente al momento dell'assegnazione.

Al 31/12/1987

Al 31/12/1988

Partecipazioni**L. 36.769.110.550****L. 70.602.664.656**

L'importo delle partecipazioni è aumentato nel corso dell'anno di 33,8 miliardi.

L'aumento scaturisce:

per le società controllate

- dalla sottoscrizione di n. 2.065.300 azioni So.fi.pa Spa in sede di aumento del capitale sociale da 60 a 100 miliardi con un costo complessivo di c.a. 27,9 miliardi. Nell'esercizio l'Istituto ha ceduto inoltre 10.000 azioni al prezzo complessivo di 118 milioni a nuovi azionisti che non avevano potuto partecipare a suo tempo all'aumento del capitale in quanto in attesa della prescritta autorizzazione della Banca d'Italia.

La partecipazione dell'Istituto in Sofipa Spa al 31.12.1988 risulta essere del 59,5% per un costo di 58,8 miliardi; una volta sottoscritte da terzi le azioni rimaste inoplate e convertito il prestito obbligazionario in essere la partecipazione scenderà, peraltro, al 51%.

Il valore della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto risulta essere, a fine anno, di 65,4 miliardi;

per le società collegate

- dalla sottoscrizione di 1800 azioni Lombardia Fin- Capital SpA rimaste inoplate in sede di aumento del capitale sociale da 10 a 20 miliardi, con un costo complessivo di 900 milioni; la partecipazione dell'Istituto in detta società è, al 31.12.1988, pari al 24,5%;

per le altre società

- dalla sottoscrizione di 500 mila azioni dalla Basinvest SpA per un costo complessivo di c.a. 5,2 miliardi. Tale società ha per scopo lo sviluppo delle medie e piccole imprese, in particolar modo di quelle ubicate nel Mezzogiorno; la partecipazione dell'Istituto in detta società è, a fine anno, pari al 10% del capitale;
- dalla sottoscrizione in sede di aumento del capitale da 2 a 5 miliardi di 3.000 azioni della Nomisma SpA con un costo di 30 milioni (partecipazione dell'Istituto al 31.12.1988 pari all'1%).

Le altre partecipazioni dell'Istituto al 31.12.1988 si riferiscono:

- alla partecipazione nella Centrale dei Bilanci Srl per un importo di 200 milioni (4% del capitale);
- alla partecipazione nella Parfin SpA per un importo di 1.485 milioni (15% del capitale).

Tutte le partecipazioni sono iscritte in bilancio al prezzo di costo; le azioni So.fi.pa. SpA, ricevute a titolo gratuito nei precedenti esercizi, sono iscritte nei conti d'ordine al valore nominale.

Al 31/12/1987

Al 31/12/1988

Disaggio ed altri oneri pluriennali**da ammortizzare**

L. 992.995.000

L. 7.531.589.000

Tale voce è aumentata nell'esercizio di 6,5 miliardi a seguito delle nuove emissioni obbligazionarie e degli oneri pluriennali inerenti i prestiti esteri. La quota di ammortamento di competenza dell'anno è stata pari a 964 milioni.

Debitori diversi

L. 65.422.930.991

L. 53.570.497.923

Questa voce comprende:

- partite varie relative a crediti per anticipi al personale, per fondi spese, per IVA da recuperare, per acconto IRPEG/ILOR anno 1988 ed altre per un totale di

L. 5.443.916.733

- importi da recuperare dagli Istituti primari
- crediti verso l'Erario
- ritenute d'acconto IRPEG subite nell'esercizio 1988

L. 15.510.173.091

L. 22.489.849.011

L. 10.126.559.088

La diminuzione complessiva di 11,8 miliardi scaturisce essenzialmente dalla flessione delle partite varie (-21,3 miliardi); gli importi da recuperare dagli Istituti primari, i crediti vantati verso l'Erario e le ritenute d'acconto IRPEG subite nell'esercizio sono aumentate invece di circa 9,5 miliardi.

A1 31/12/1987

A1 31/12/1988

Immobili

L. 29.022.678.683

L. 49.559.670.814

Tale voce, già iscritta in bilancio al costo, aumentato delle spese incrementative e delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle leggi 576 del 1975 e 72 del 1983, è costituita dagli immobili di Via Piemonte, 51, di Via Sallustiana, 56, di Via Piemonte, 48 e dall'immobile di Via Quintino Sella, 54. Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha acquistato, inoltre, un nuovo complesso immobiliare sito in Via Boncompagni 8/10.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 1983 si evidenziano nel prospetto che segue gli ammontari delle rivalutazioni effettuate nel tempo ed incluse nei valori di carico dei singoli cespiti:

<u>Immobile</u>	<u>Valore di carico</u> (comprensivo delle rivalutazioni monetarie a fianco indicate)	<u>Rivalutazione</u> <u>legge 576/1975</u>	<u>Rivalutazione</u> <u>legge 72/1983</u>
Via Piemonte, 51	10.597.102.898	317.434.970	8.800.000.000
Via Sallustiana, 56	6.596.753.153	264.470.250	5.100.000.000
Via Piemonte, 48	7.199.684.009	135.982.425	2.900.000.000
Via Q. Sella, 54	4.853.219.154	=====	3.200.000.000
Via Boncompagni, 8	<u>20.312.911.600</u>	<u>=====</u>	<u>=====</u>
Totali	49.559.670.814	717.887.645	20.000.000.000

	A1 31/12/1987	A1 31/12/1988
Mobili, arredamenti e automezzi	L. 1	L. 1

I mobili, gli arredamenti e gli automezzi, acquistati durante l'esercizio per L. 518.473.832, sono stati integralmente ammortizzati per cui questa voce continua ad apparire in bilancio per la cifra simbolica di lire 1.

Ratei attivi	L. 38.788.715.415	L. 59.800.652.563
---------------------	--------------------------	--------------------------

Questa voce comprende la quota dei proventi maturati nel 1988 e da incassare nel 1989:

- su titoli di proprietà	L. 1.898.347.428
- su titoli per investimento del fondo integrazione pensioni	L. 41.555.000
- su mutui attivi	L. 1.130.292.500
- su finanziamenti all'esportazione	L. 8.855.974.369
- su finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese	L. 47.196.323.628
- altri	L. 678.159.638

Risconti attivi	L. 108.119.414	L. 133.929.508
------------------------	-----------------------	-----------------------

Trattasi della quota di spese sostenute nel 1988 e di competenza del 1989 e riguardante canoni di locazione di cassette di sicurezza, canoni di locazione di immobili, canoni di locazione e manutenzione di apparecchiature varie, nonché di premi su polizze assicurative.

Al 31/12/1987

Al 31/12/1988

STATO PATRIMONIALE - Passivo

Fondo di dotazione	L. 1.364.607.810.356	L. 1.864.607.810.356
---------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Il fondo di dotazione si è elevato nel corso dell'anno a 1.864,6 miliardi a seguito dell'assegnazione di 500 miliardi di cui alla legge n. 67 del 1988; il fondo di dotazione versato, per effetto dell'incasso dei 50 miliardi della quota 1988 prevista dalla predetta legge, risulta essere a fine esercizio di 1.414,6 miliardi.

Riserva ordinaria	L. 73.670.953.287	L. 79.739.779.497
--------------------------	--------------------------	--------------------------

La riserva ordinaria è aumentata di 6.068 milioni per l'attribuzione di 1/10 degli utili dell'esercizio 1987.

Riserva straordinaria	L. 108.791.404.252	L. 118.791.404.252
------------------------------	---------------------------	---------------------------

La riserva straordinaria è aumentata di 10.000 milioni per l'assegnazione deliberata sugli utili dell'esercizio 1987.

Riserva di rivalutazione legge

2/12/1975, n. 576	L. 629.215.987	L. 629.215.987
--------------------------	-----------------------	-----------------------

Riserva di rivalutazione legge

19/3/1983, n. 72	L. 20.000.000.000	L. 20.000.000.000
-------------------------	--------------------------	--------------------------

Fondo rischi	L. 19.820.730.459	L. 21.775.730.459
---------------------	--------------------------	--------------------------

Trattasi di accantonamenti effettuati per fronteggiare potenziali rischi su crediti finanziari diretti erogati ai sensi degli artt. 15 lett. g) e 27 della legge 227 del 1977 e non coperti da assicurazione pubblica, nonché altri eventuali oneri futuri.

Il fondo è stato incrementato nel presente esercizio di L. 1,9 miliardi.

Al 31/12/1987

Al 31/12/1988

Fondo svalutazione

crediti d'imposta	L.	====	L.	9.157.577.370
--------------------------	-----------	-------------	-----------	----------------------

Trattasi di accantonamento effettuato, per motivi prudenziali, a fronte di alcuni crediti d'imposta e relativi interessi, già iscritti a suo tempo in bilancio e che, stante la perdurante incertezza sulla materia, potrebbero non essere riconosciuti dall'Amministrazione finanziaria.

Fondo rischi oscillazione cambi	L.	1.000.000.000	L.	1.000.000.000
--	-----------	----------------------	-----------	----------------------

Il Fondo, costituito negli esercizi pregressi a fronte di potenziali rischi di cambio sui crediti finanziari diretti di cui agli artt. 15 lett.g e 27 legge 227/1977 - in caso di insolvenza da parte del debitore e di ritardo nella liquidazione dell'indennizzo da parte della SACE nell'ipotesi di operazioni assicurate, non necessita di ulteriori incrementi in quanto la sua consistenza risulta congrua a fronteggiare eventuali differenze che dovessero verificarsi.

Obbligazioni	L.	220.100.000.000	L.	830.000.000.000
---------------------	-----------	------------------------	-----------	------------------------

Le obbligazioni emesse sono aumentate nell'anno di 609,9 miliardi a seguito di 690 miliardi di nuove emissioni, compensate peraltro da 80,1 miliardi di rimborsi. Le obbligazioni a fine anno erano così distinte:

Obbligazioni	1983/89 a tasso variabile	L.	20.000.000.000
Obbligazioni	1984/90 a tasso variabile	L.	60.000.000.000
Obbligazioni	1987/93 a tasso variabile	L.	150.000.000.000
Obbligazioni	1988/95 a tasso variabile	L.	200.000.000.000
Obbligazioni	1988/95 II emiss.tasso variabile	L.	200.000.000.000
Obbligazioni	1988/95 III emiss.tasso variabile	L.	200.000.000.000

Obbligazioni estratte da

rimborsare	L.	18.823.800.000	L.	907.800.000
-------------------	-----------	-----------------------	-----------	--------------------

Le obbligazioni in fase di rimborso sono diminuite di 17,9 miliardi rispetto al 31/12/1987.

Al 31/12/1987

Al 31/12/1988

Prestiti esteri:**- da Banca Europea per
gli Investimenti**

L.1.069.087.496.240

L.1.280.614.955.856

Controvalore in lire al cambio di erogazione dei prestiti globali in più valute stipulati a norma delle leggi 956 del 1977 e 876 del 1973 con la BEI, di cui 1.278,9 miliardi perfezionati attraverso l'emissione di obbligazioni nominative. A fronte delle linee di credito aperte dalla BEI, nel 1988 sono stati utilizzati prestiti per il controvalore di 342,4 miliardi, e sono state rimborsate quote di capitale per il controvalore di 130,9 miliardi;

**- da altre istituzioni
creditizie**

L. 353.286.448.804

L. 236.402.501.986

Controvalore in lire al cambio di negoziazione dei prestiti contratti con varie istituzioni creditizie estere per finanziare i crediti finanziari diretti ai sensi dell'art. 15 lettera g) e dell'art. 27 della legge 24/5/77, n. 227.

Non si è ritenuto di procedere all'adeguamento dei cambi in quanto, come già detto in altra parte della presente relazione, gli importi corrispondono esattamente agli impieghi di cui alle apposite voci dell'attivo.

I nuovi utilizzi, nell'anno, sono stati di 29,1 miliardi mentre i rimborsi sono ammontati a 146 miliardi.

Mutuo di cui alla legge

1/11/1957, n. 1087

L.

939.504.152

L.

871.643.757

Nell'esercizio sono stati rimborsati al Tesoro 68 milioni per rate di ammortamento.

	A1 31/12/1987	A1 31/12/1988
Creditori diversi	L. 14.096.524.882	L. 23.699.850.884

Questa voce comprende:

- oneri previdenziali e assistenziali relativi a dicembre 1988	L.	1.160.301.980
- minori oneri su prestiti BEI da retrocedere a Istituti primari	L.	3.837.723.685
- impegni per spese, emolumenti degli organi amministrativi e varie	L.	15.718.442.085
- ritenute d'acconto effettuate come sostituto d'imposta	L.	2.716.695.694
- residui cedole scadute non incassate	L.	266.687.440

Fondo imposte e tasse	L. 11.774.300.167	L. 19.101.986.411
------------------------------	--------------------------	--------------------------

La consistenza del fondo è aumentata di 15,9 miliardi per l'accantonamento delle imposte a carico dell'esercizio da corrispondere nel 1989 e diminuita di 8,6 miliardi per imposte e tasse pagate nell'anno.

Il fondo copre sia gli oneri previsti per imposte a carico dell'esercizio 1988 ancora da regolare al 31 dicembre dello stesso anno sia gli oneri che dovessero verificarsi per imposte ancora da definire relative a precedenti esercizi nonchè le imposte per le quali è tutt'ora pendente il ricorso.

**Fondo iniziative di studi
e ricerche**

L. 4.710.703.604	L. 5.132.803.067
-------------------------	-------------------------

Nell'esercizio si sono avute le seguenti variazioni:

- in aumento per assegnazione dividendo 1987 ai sensi dell'art. 3 della legge 28/5/1973, n. 295	L.	923.887.178
---	----	-------------

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

in diminuzione per:

- borse di studio, stampa notiziario estero, ricerche statistiche diverse ed altre spese	L.	454.194.929
- spese per l'indagine statistica sulle medie e piccole imprese industriali	L.	47.592.786

Al 31/12/1987

Al 31/12/1988

Fondo ammortamento immobili	L.	5.148.616.471	L.	6.026.019.247
------------------------------------	-----------	----------------------	-----------	----------------------

Il fondo è aumentato di 877 milioni per la quota di ammortamento dell'esercizio commisurata al 3%, fiscalmente deducibile, del valore degli immobili risultanti in bilancio a fine anno, con l'esclusione dell'ammortamento del nuovo immobile di via Boncompagni 8/10 che è rimandato all'esercizio 1989 in quanto -ai sensi dell'art. 67 del T.U. imposte dirette- la deducibilità dello stesso è consentita a partire dall'esercizio di entrata in funzione.

Fondo trattamento di fine

rapporto	L.	7.975.289.634	L.	8.239.809.026
-----------------	-----------	----------------------	-----------	----------------------

Il fondo è aumentato di 265 milioni. Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per 1.382 milioni a totale copertura delle indennità di anzianità maturate a tutto il 31/12/1988 e utilizzati 1.117 milioni, per le liquidazioni corrisposte nell'esercizio al personale che ha lasciato il servizio per dimissioni, per il recupero della contribuzione aggiuntiva, anticipata dall'Istituto all'INPS, prevista dalla legge 297/1982 e pari allo 0,50% delle retribuzioni imponibili, nonché per la liquidazione delle anticipazioni, pari al 70% dell'importo maturato, così come previsto dall'art. 1 della suddetta legge.

Fondo integrazione pensioni assi

sicurazione sociale obbligatoria	L.	2.490.176.237	L.	2.707.368.190
---	-----------	----------------------	-----------	----------------------

La consistenza è aumentata di 217 milioni. Essendo stato il fondo sciolto con decorrenza 1° novembre 1982, la gestione dello stesso continua quindi come